



0010196-09/04/2014-SCCLA-Y31PREV-A



30 APR 2014

CONSIGLIERE DELEGATO

Maria Elena Baso

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

IL MINISTRO

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	
Ufficio Centrale del Bilancio presso il	
Ministero delle Attività Culturali	
Arrivo - 3 MAR. 2014	
Prot. n.	3292
Del.	03-03-14

VISTO l'art. 9, comma 4, del decreto legge 8 agosto 2013, n.91, così come modificato ed integrato dalla legge di conversione 7 ottobre 2013, n.112, che dispone l'abrogazione dell'art.13, secondo comma, lettera e), della legge 30 aprile 1985, n.163 e dell'art. 2, quarto comma, della legge 10 maggio 1983, n.182 con i quali furono costituiti fondi speciali per la concessione di contributi in conto capitale ed in conto interessi per l'adeguamento delle strutture e per il rinnovo degli arredi delle sale teatrali e musicali;

VISTI i decreti 4 dicembre 1985, 2 luglio 1986 e 28 maggio 1987 n.235 recanti "Modalità di utilizzazione e gestione del fondo per l'adeguamento delle strutture e rinnovo degli arredi delle sale teatrali e musicali"

VISTA la nota in data 28 ottobre 2013 della BNL Gruppo BNP Paribas, gestore del fondo di cui all'art.13 lettera e) della legge 163/1985 (contributo in conto capitale), con la quale vengono riepilogate le procedure ancora pendenti e le problematiche che hanno necessità di una precisa definizione;

VISTA la nota in data 21 novembre 2013 della BNL Gruppo BNP Paribas, gestore del fondo di cui all'art. 2, comma 4, della legge 10 maggio 1983 n.182 (contributo in conto interessi), con la quale viene riassunta la situazione economica del fondo;

VISTA la nota in data 21 novembre 2013 della BNL Gruppo BNP Paribas con la quale vengono dettagliati i costi per la gestione a stralcio dei fondi medesimi;

CONSIDERATO che alla data di entrata in vigore della legge di conversione del predetto decreto legge erano pendenti ventotto (28) procedure;

VISTA la nota del 12 dicembre 2013 della BNL Gruppo BNP Paribas che aggiorna la situazione delle pratiche pendenti allo scadere del termine del 30 novembre 2013 fissato dal decreto legge di soppressione per la presentazione della documentazione;

VISTO che sei (6) delle suindicate procedure sono state deliberate nel 2012 e nel 2013 e, secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.M. 4 dicembre 1985: "Le opere debbono essere completate entro due anni dalla data di assegnazione del contributo....".

CONSIDERATA la necessità di disciplinare le procedure in atto e definire le modalità tecniche per la soppressione dei suddetti fondi speciali

D E C R E T A

ART. 1

jo

IL CONSIGLIERE DELEGATO
Maria Elena Passi

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE REGIONALE DI ...

PROVINCIA DI ...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

IL MINISTRO

Alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 8 agosto 2013, n.91, la disponibilità economica dei suddetti fondi, relativa a somme disponibili e non assegnate, era la seguente:

- quanto al fondo in c/capitale per le Sale Teatrali (art.13, lettera e), legge 30 aprile 1985, n. 163): € 131.434,55
- quanto al fondo in c/capitale per le Sale Musicali (art.13, lettera e), legge 30 aprile 1985, n. 163): € 192.419,25
- quanto al fondo in c/interessi prosa-musica (art. 2, quarto comma, della legge 10 maggio 1993, n. 182 ed incrementato ai sensi della legge 13 luglio 1984, n.311, e dell'articolo 13, secondo comma, lettera d), della legge 30 aprile 1985, n. 163; art. 4 del D.L. 29 marzo 1995 n. 97, convertito – con modificazioni – dalla legge 30 maggio 1995 n. 203 e DPCM 9 agosto 1996, n. 483 recante disposizioni di attuazione, così come modificato dal DPCM 6 giugno 1998, n. 253): €213.459,51

ART. 2

Le procedure di cui alla seguente tabella (n.14), per le quali il termine dei lavori è scaduto prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 8 agosto 2013, n.91, e per le quali i beneficiari hanno prodotto la documentazione necessaria per la liquidazione del contributo sono le seguenti:

BENEFICIARIO	TEATRO	IMPORTO	DATA DELIBERA	DATA FINE LAVORI
COMUNE DI TRIESTE	VERDI	54.784,71	18/09/1987	18/09/1991
COMUNE DI LUCCA	DEL GIGLIO	143.109,17	19/12/1997	05/01/1999
COMUNE DI JESI	PERGOLESI	106.023,95	20/07/2000	20/07/2002
COMUNE DI RAVENNA	RASI	312.542,67	08/06/2001	08/06/2003
ENTE TEATRALE ITALIANO	QUIRINO	218.144,68	10/05/2002	10/05/2004
FONDAZIONE RAVENNA	ALIGHIERI	283.878,00	01/07/2003	01/07/2005
FOND. PIER LOMBARDO	FRANCO PARENTI	268.557,58	27/09/2004	27/09/2006
FOND. PIER LOMBARDO	FRANCO PARENTI	268.557,58	27/09/2004	27/09/2006
DEMS TEATRO S.R.L.	DUSE	90.000,00	07/06/2006	07/06/2008

JL



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

IL MINISTRO

COMUNE DI VELLETRI	ARTEMISIO	73.007,53	10/01/2005	10/01/2009
COLOSSEO S.R.L.	COLOSSEO	268.557,57	09/09/2010	09/09/2012
ASS.CULT.M.MAZZELLA	TIRSO DE MOLINA	100.226,25	07/12/2010	07/12/2012
COMUNE DI MATELICA	PIERMARINI	35.896,34	11/04/2000	11/04/2002
COMUNE DI COPPARO	DE MICHELI	174.670,45	04/02/2002	04/02/2004

La Banca deve verificare la completezza della documentazione ed è autorizzata a chiedere eventuale documentazione integrativa, relazionando l'Amministrazione periodicamente. Al termine della verifica documentale, la banca procederà all'erogazione dei fondi o, se del caso, alla revoca dei predetti finanziamenti.

ART. 3

Le procedure per le quali non è pervenuta la documentazione nei termini di legge (30 novembre 2013) e, pertanto, sono oggetto di revoca e conseguente definanziamento sono le seguenti (n. 8):

BENEFICIARIO	TEATRO	IMPORTO	DATA DELIBERA	DATA FINE LAVORI
COMUNE DI FINALE LIGURE	CAMILLO SIVORI	346.026,11	24/05/2004	24/05/2006
CINEMA TEATRO LILY	CINE TEATRO LILY	268.557,58	22/11/2004	22/11/2006
COMUNE DI ALDENO	COMUNALE	106.704,64	20/07/2000	20/07/2002
COMUNE DI CERIGNOLA	MERCADANTE	64.871,12	15/12/1994	15/12/1996
COMUNE DI PIAZZA ARMERINA	GARIBALDI	123.778,60	09/04/2002	09/04/2004
COMUNE DI PESCIA	PACINI	64.144,46	28/11/1996	28/11/1998
I MAGI S.R.L.	LA COMETA	20.014,73	11/09/2001	11/09/2003
COMUNE DI CONCORDIA	DEL POPOLO	209.507,97	11/09/2000	11/09/2002

fu



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

IL MINISTRO

ART. 4

Le procedure di cui alla seguente tabella (n. 6), per le quali il termine di ultimazione lavori – due anni dalla delibera – scade oltre il termine del 30 novembre 2013 previsto dal decreto legge 8 agosto 2013, n.91, così come modificato ed integrato dalla legge di conversione 7 ottobre 2013, n.112, sono le seguenti:

BENEFICIARIO	TEATRO	IMPORTO	DATA DELIBERA	DATA FINE LAVORI
COMUNE DI FAENZA	MASINI	210.151,97	04/05/2011	04/05/2014 *(concessa proroga)
FOND. TEATRO DI NAPOLI	BELLINI	188.871,97	25/07/2012	25/07/2014
CACCAVALE FRANCESCO	AUGUSTEO	346.026,10	06/11/2012	06/11/2014
RPG PRODUZIONI S.R.L.	DELLE CELEBRAZIONI	268.557,57	28/12/2012	28/12/2014
VIOLA PRODUZIONI S.R.L.	BRANCACCIO	261.777,87	28/12/2012	28/12/2014
LA BILANCIA SCRL	MARTINITT	96.059,12	21/01/2013	21/01/2015

I beneficiari hanno sei mesi di tempo, dalla data di ultimazione dei lavori, per la presentazione della documentazione necessaria alla liquidazione, pena decadenza.

ART. 5

La Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo, anche avvalendosi dell'Istituto Bancario gestore, per i cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori ha l'obbligo di acquisire e controllare le certificazioni SIAE circa "lo svolgimento di prevalente attività di spettacoli dal vivo" nelle strutture beneficiarie del finanziamento, pena decadenza dell'intervento finanziario concesso.

La verifica della prevalente attività di spettacolo dal vivo viene espletata attraverso l'acquisizione dei Modelli SIAE 940 e 940 bis.

JN R



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

IL MINISTRO

ART. 6

L'Ente gestore ha posto in essere le seguenti iniziative legali finalizzate al recupero coattivo dei contributi ovvero di quote di essi:

- L'Inventagiochi s.r.l. (Teatro L'Inventagiochi in Torino) € 175.560,53 (più interessi legali e rivalutazione);
- Sigg. Ofelia Garassino, Vittorio e Lucio Pagnottone (sala musicale ex Teatro degli Scolopi in Savona) € 146.794,72 (oltre interessi legali)

L'Istituto bancario dovrà proseguire nell'attività di recupero, fino al 30 giugno 2015. I fondi recuperati verranno versati all'entrata del bilancio dello Stato, al netto delle competenze.

Qualora entro il 31 dicembre 2015 le suddette procedure non avessero avuto termine, sarà cura dell'Istituto bancario fornire tutti i dati necessari alla Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo al fine di riassumere le procedure pendenti.

ART. 7

Il compenso calcolato forfettariamente, considerato quanto esposto nella nota 21 novembre 2013 richiamata in premessa, viene fissato in € 138.000,00 per ciascuno degli anni 2013 e 2014, pari al compenso annuo già riconosciuto per gli anni precedenti.

Per lo stralcio delle attività dell'anno 2015 il compenso viene fissato nella misura ridotta del 50% del precedente compenso annuo, pari ad € 69.000,00.

ART. 8

L'Ente gestore ogni sei mesi fornirà una relazione sullo stato delle procedure pendenti al momento dell'entrata in vigore della legge di conversione.

Entro il 31 dicembre 2015 la BNL Gruppo BNP Paribas presenterà il rendiconto tecnico-finanziario definitivo.

Le risorse che si troveranno nella disponibilità dell'Ente gestore al 31 dicembre 2015 relative ai fondi di cui all'art. 9, comma 4, del decreto legge 8 agosto 2013, n.91, al netto del compenso dovuto, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato, Capo 29 cap.3680 art.4.

Roma, 14 FEB. 2014

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
U.C.B. c/o Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Visto n. 578 ex articolo 5, comma 2, D.lgs. n. 123/2011
Roma, 26 MAR. 2014
IL DIRETTORE
F.to IL DIRIGENTE
Dott.ssa M. Adele Paolucci

IL MINISTRO